



ISTITUTO MUSICALE "VINCENZO. BELLINI"
Istituto Superiore di Studi Musicali
Via Istituto Sacro Cuore 3 - Tel. 095/437127 fax 095/502782
95125 CATANIA

Catania, 28 dicembre 2016

Oggetto: Verbale Assemblea consortile del 28/12/2016.

Il giorno 28 dicembre 2016, alle ore 18.00, presso i locali della Direzione Ragioneria Generale, Provveditorato Economato del Comune di Catania, giusta convocazione prot. n. 6641 del 22/12/2016, si è tenuta l'Assemblea Consortile dell'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio 2016-2018;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il dott. Francesco Schillirò, delegato del Sindaco della Città Metropolitana di Catania, Avv. Enzo Bianco, con nota prot. n. 66781 del 28/12/2016; il dott. Massimo Rosso, delegato del Sindaco del Comune di Catania, Avv. Enzo Bianco, con nota prot. n. 458376 del 27/12/2016; la prof.ssa Graziella Seminara, Presidente dell'Istituto Musicale V. Bellini; la d.ssa Clara Leonardi, Direttore Amministrativo dell'Istituto; il prof. Antonio Torrisi, docente dell'Istituto, rappresentante del MIUR; il prof. Salvatore Torrisi, docente dell'Istituto, rappresentante del corpo docenti. Verbalizza la d.ssa Clara Leonardi.

Apri l'Assemblea la d.ssa Leonardi, con la disamina delle varie voci del Bilancio di previsione 2016-2018 illustrate nella Nota integrativa allegata allo stesso.

Relativamente alle **Entrate** evidenzia come nella voce "Entrate diverse" per l'anno 2016 siano comprese le somme versate all'Istituto, da alcuni dipendenti licenziati per giusta causa nel corso del 2016, in restituzione di importi non spettanti.

Relativamente alla quota consortile del socio Comune di Catania rileva che la somma prevista per il 2016, 2017 e 2018 è stata decurtata di € 500.000,00 rispetto all'importo del 2015 in ragione della imminente statizzazione dell'Istituto. Nel Piano di riequilibrio, pertanto, le quote annuali dei "trasferimenti a soggetti diversi", tra cui l'Istituto V. Bellini, tengono conto di tale taglio vincolando, in maniera definitiva il Comune al rispetto del suddetto importo. Rammenta, altresì, che il Comune si fa carico, oltre che della quota consortile pari a € 3.275.000,00, di fornire i locali sede dell'Istituto e della loro manutenzione straordinaria e, pertanto, il "contributo" di riferimento cui la Città metropolitana deve rapportarsi per definire la propria quota non può essere esclusivamente l'importo monetario.

Quanto alla quota consortile della Città Metropolitana di Catania, evidenzia che per l'anno 2016 questa risulta decurtata, rispetto all'anno 2015, di € 150.000,00; la stessa cifra è prevista in termini prudenziali per il 2017, ma va riconsiderata in virtù di quanto sopra detto.

Prende la parola il dott. Schillirò per confermare che nel PEG provvisorio è stata prevista e confermata detta somma, tuttavia, per le ex Province la Regione ha stanziato un contributo non ancora quantificato che potrebbe fare sperare in un incremento del suddetto importo. Va, comunque, sottolineato come la Città metropolitana abbia un bilancio annuale il che rende problematica la previsione 2017.

Tornando alle Entrate del Bilancio 2016-2018, la d.ssa Leonardi riferisce, quanto al contributo del MIUR a favore degli istituti AFAM, che il Ministero per l'anno 2017 ha stanziato un fondo inferiore rispetto a quello 2016 in ragione del quale si prevede una decurtazione del trasferimento di € 850.000,00 che verosimilmente potrebbe ricondurre le somme ai € 700.000,00 del 2015. In funzione di ciò, l'Istituto, nel corso del 2016, ha richiesto di poter partecipare all'integrazione del contributo statale per garantire l'offerta formativa nel 2017. Il MIUR ha assegnato, conseguentemente, € 250.000,00 all'Istituto.

Sempre relativamente alle Entrate, infine, il Dir. Amministrativo sottolinea come l'Ente abbia utilizzato al massimo l'anticipazione di Tesoreria, ammontante a € 1.700.000,00 visti i trasferimenti da parte degli Enti consociati (il Comune ha, ad oggi, corrisposto solo € 1.043.968,75 su € 3.275.000,00 e la Città metropolitana € 1.085.729,00 su € 1.711.000,00), con una notevole conseguente difficoltà di cassa che rischia di compromettere il pagamento degli stipendi e dei relativi contributi per il 2017 sin dal mese di gennaio.

Relativamente alle **Spese**, per il 2016 informa che € 170.000,00 rappresentano anomalie di cassa, in quanto uscite a fronte di fatture emesse per servizi in realtà non resi all'Istituto che, pertanto hanno sottratto fondi alla gestione dell'Ente. Vi sono anche risorse accantonate destinate a sostenere spese legali per i giudizi nei confronti di ex dipendenti e procedimenti futuri nei quali l'Istituto, insieme al Comune di Catania e alla Città Metropolitana, si costituirà parte civile. A tal proposito l'ex Assessore al Bilancio, avv. Girlando, aveva dato la disponibilità del Comune a seguire con la propria Avvocatura le vicende in questione. Per il resto, il Bilancio è un bilancio tecnico le cui spese sono strettamente legate alla offerta formativa che deve rispondere a standard europei molto elevati.

Relativamente alle Spese per il personale, nel bilancio 2017 è stato previsto un incremento di quanto attribuito ai docenti a tempo indeterminato e un decremento degli emolumenti da corrispondere al personale a tempo determinato. Quanto sopra in ragione della eventuale stabilizzazione di n. 3 docenti, così come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 27/2016 "Piano fabbisogno del personale e assunzioni 2016-2018" allegata al Bilancio. Nello stesso Piano sono previsti alcuni incarichi extraistituzionali per risorse messe a disposizione dal Comune di Catania, volte a sopperire alla vacanza organizzativa venutasi a creare in Istituto a seguito dei 7 licenziamenti effettuati nel corso del 2016. Da sottolineare come nel piano sia stata evidenziata la necessità anche della figura di un responsabile del personale che possa occuparsi di trattamento economico, previdenza e contrattualistica e quella di un responsabile finanziario. A questo proposito, la d.ssa Leonardi riferisce circa una anomalia nella pianta organica dell'Istituto, rispetto agli altri ISSM, in quanto carente della figura dell'Esperto di Ragioneria EP I, ostacolando il ricorso a figure esterne. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta odierna, ha deliberato la modifica della attuale pianta inserendo la suddetta figura.

La deliberazione sul fabbisogno del personale, apre una discussione in merito alla natura Giuridica dell'Istituto: gli intervenuti disquisiscono sulla condizione di Istituzione AFAM piuttosto che di consorzio di Enti Locali. I rappresentanti dell'Istituto e in particolare il Prof. A. Torrisi, fanno presente che l'Ente, in quanto appartenente al comparto AFAM, applica ai docenti il CCLN di riferimento, e informano l'Assemblea delle stabilizzazioni che, a livello nazionale, sono state effettuate nelle Istituzioni appartenenti a tale comparto rivendicando autonomia nelle decisioni assunzionali dell'Istituto, mentre i rappresentanti degli Enti consociati, ribadiscono lo status di consorzio di enti locali richiamando il blocco delle assunzioni.

La prof.ssa Seminara, relativamente all'assunzione a tempo indeterminato dei 3 docenti, evidenzia come l'istituzione AFAM in quanto tale è autonoma e il personale da assumere a tempo indeterminato sia in effetti già assunto a tempo determinato da circa 15anni e faccia parte di una graduatoria permanente statale unica per gli I.S.S.M. alla quale l'Istituto deve attingere annualmente per far fronte alle esigenze didattiche concernenti il piano formativo.

Il dott. Rosso sottolinea come il problema sia, se per eventuali assunzioni debbano rispettarsi le regole cui sono soggetti gli EE.LL. o le regole proprie degli I.S.S.M. Dal Suo punto di vista,

essendo l'Istituto un consorzio di Enti locali, il piano del fabbisogno deve riportare i parametri applicabili agli stessi evidenziando l'eventuale assumibilità del personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, sia docente che amministrativo, in base agli indicatori previsti per gli EELL e le relative partecipate; vanno evidenziate, inoltre, eventuali prestazioni d'opera intellettuale o incarichi professionali diversi secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Propone, pertanto, di rimandarne la trattazione a una successiva seduta dopo una attenta verifica e quantificazione delle possibilità assunzionali.

A conferma della posizione del Dott. Rosso interviene il dott. Schillirò, il quale ritiene che, in quanto socio, l'Ente Città Metropolitana debba esprimersi sulle eventuali assunzioni e come nel caso dei Comuni ritiene che si debba tener conto della possibilità per l'Istituto di fruire prioritariamente del personale in esubero dell'ex Provincia. Invita, pertanto, la Dott.ssa Leonardi a riformulare per l'esercizio 2017 il piano del fabbisogno così come previsto dalla normativa relativa agli EELL.

Per rafforzare la propria posizione, il dott. Schillirò evidenzia, inoltre, la condizione di precarietà in cui versa l'Ente da lui rappresentato, le cui Entrate per il 2017 sono per l'80% da riversare allo Stato quale contributo alla finanza pubblica. Non avendo alcuna certezza delle risorse in entrata per l'anno 2017, pertanto, la Città Metropolitana non può assumere alcun impegno di stabilizzazione.

La prof.ssa Seminara propone di chiedere comunque un parere a un avvocato amministrativista circa la condizione dell'Istituto per ciò che concerne i vincoli connessi alla politica di assunzione e gestione del personale.

Il prof. S. Torrisi fa notare all'Assemblea come negli ultimi anni vi sia stata una considerevole riduzione di personale dovuta ai pensionamenti, con conseguente copertura dei ruoli mediante incarichi a tempo determinato. A parer suo, inoltre, sottoporre le assunzioni alla normativa degli EE.LL. vorrebbe dire sottrarle alla normativa degli AFAM, facendo venir meno anche la legittimità del contributo del MIUR.

Tutti i presenti concordano sulla necessità di una seduta ad hoc per esaminare la problematica delle nuove assunzioni.

Il Bilancio di Previsione 2016-2018 è approvato, pertanto, stralciando dal Piano di Fabbisogno di Personale per il 2017 l'assunzione di n. 3 docenti a tempo indeterminato e della figura di EP1. Le somme, in quanto appartenenti alla stessa missione, allo stesso programma, allo stesso titolo e allo stesso macroaggregato potranno essere riportate ai capitoli di appartenenza con una determinazione del Direttore Amministrativo secondo quanto disposto dal Dlgs 118/2011.

L'assemblea ci conclude alle ore 19.30.

L.C.S.

Dott. F. Schillirò.....

Dott. M. Rosso.....

Prof.ssa G. Seminara.....

D.ssa C. Leonardi.....

Prof. A. Torrisi.....

Prof. S. Torrisi.....